



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre e di aggiudicazione

Oggetto: Museo storico e il parco del Castello di Miramare – Direzione regionale musei nazionali FVG.

Aquileia (UD), Museo Archeologico Nazionale.

Polizza assicurativa – Statua di Venere del Kunsthistorisches Museum Wien.

Capitolo di bilancio dell'Ente 1.1.3.280 art. 1.10.04.01.003 / 171– Budget 1052 Premi di assicurazioni / DRM-FVG

Importo complessivo: € 3.851,00 IVA esclusa (servizi intracomunitari)

CIG B46ABD7D6C

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto direttoriale del Polo museale del Friuli Venezia Giulia 31 maggio 2019, n. 30, di nomina del funzionario archeologo Marta Novello a direttore del Museo archeologico nazionale di Aquileia e Cripta degli scavi della Basilica di Santa Maria Assunta e del Museo Paleocristiano di Aquileia e relativa proroga prot. n. 1074 del 14.06.2022;

VISTO che in data 8 giugno 2019 è stata inaugurata la mostra “Magnifici Ritorni. Tesori aquileiesi dal Kunsthistorisches Museum di Vienna”, organizzata dall'allora Polo museale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con la Fondazione Aquileia nella sede del Museo archeologico nazionale di Aquileia, conclusasi il 20 ottobre 2019;

VISTO che in tale occasione è stato sottoscritto tra il Kunsthistorisches Museum di Vienna e l'allora Polo museale del Friuli Venezia Giulia il contratto di prestito a lunga durata di cinque anni riguardante la statua di Venere in marmo inv. n. I 14 conservata nei depositi del Kunsthistorisches Museum di Vienna e che tale prestito è stato prorogato con accordo mutualmente sottoscritto da entrambi le parti per un ulteriore periodo di 5 anni dal 22.10.2024 al 22.10.2029

MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Viale Miramare – 34135 – TRIESTE

tel. +39 040 224143

PEO: mu-mira@cultura.gov.it

PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI

FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE

tel. +39 040 4194711

PEO: drm-fvg@cultura.gov.it

PEC: drm-fvg@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

(prot. n. 1935 dd. 14/11/2024);

VISTA la necessità di estendere la Polizza assicurativa nr. 6810/109519 sottoscritta con l'operatore economico UNIQA Österreich Versicherungen AG a copertura della statua di Venere inv. n. I 14 in occasione del prestito originale per il periodo 22.10.2024-21.10.2029;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il conseguente accorpamento del Museo Storico e Parco del Castello di Miramare con la Direzione Regionale Musei Friuli Venezia Giulia (C.F. 90148150320), costituenti ora un singolo istituto denominato “Museo storico e Parco del Castello di Miramare – Direzione regionale Musei Friuli Venezia Giulia”, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTI l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera b) che dispone che si proceda ad “...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...”* ed il comma 2 che dispone *“...In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...”*;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che *“La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”*;

CONSIDERATO che in data 01.01.2024 è entrato in vigore l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 con conseguente obbligo, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, per cui l'affidamento dovrà essere perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MePA), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze quale Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in ANAC;

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

DATO ATTO che l'operatore economico per l'affidamento in questione deve possedere i requisiti generali e dunque non rientrare nelle cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 e cause di esclusione non automatica ai sensi dell'art. 95, entrambi del D.Lgs. 36/2023;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIDERATA la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 a mezzo della quale è stato precisato che “...La richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)...”;

RICHIAMATO il comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2024 relativamente a Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”;

ATTESO, altresì, il Comunicato del Presidente ANAC dd. 28 giugno 2024, contenente la proroga al 31 dicembre 2024, della possibilità, per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, di utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, al fine garantire un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale;

DATO ATTO che è stato acquisito, a mezzo della Piattaforma dei Contratti Pubblici, il CIG B46ABD7D6C

VISTA la richiesta di preventivo di data 28/10/2024 inviata all'operatore economico UNIQA Österreich Versicherungen AG per l'estensione della polizza nr. 6810/109519;

VISTO il preventivo presentato dall'operatore economico UNIQA Österreich Versicherungen AG per l'importo complessivo di Euro 3.851,00 IVA esclusa, acquisito al prot. 1831 di data 28/10/2024 dello scrivente Ufficio;

CONSIDERATO l'importo di Euro 3.851,00 IVA esclusa congruo per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'importo di Euro 3.851,00 può trovare relativa copertura sul Capitolo di bilancio dell'Ente 1.1.3.280 art. 1.10.04.01.003 / 171– Budget 1052 Premi di assicurazioni / DRM-FVG;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico UNIQA Österreich Versicherungen AG – Untere Donaustrasse 21, 1029 Wien – UID Nr. ATU 15362907 per l'estensione della polizza assicurativa nr. 6810/109519 per la Statua di Venere del Kunsthistorisches Museum Wien secondo le condizioni indicate nel preventivo sopracitato per il periodo dal 22.10.2024 al 22.10.2029 ;
2. che la relativa spesa, pari a Euro 3.851,00 IVA esclusa graverà sul capitolo di bilancio Capitolo di bilancio dell'Ente 1.1.3.280 art. 1.10.04.01.003 / 171– Budget 1052 Premi di assicurazioni / DRM-FVG;
3. che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 provvederà ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
4. di provvedere, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet Portale Amministrazione Trasparente del MiC liberamente scaricabile alla sezione “Amministrazione Trasparente” alla sezione “Bandi Gara e Contratti” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici”.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Andreina Contessa

